

INTERROGAZIONE (art. 98 LGC)

Spazi amministrativi inutilizzati o semi-inutilizzati affittati dai privati: uno spreco di risorse pubbliche.

Presentata da: Andrea Giudici

Cofirmatari: per il gruppo UDC

Data: 21 settembre 2026

Numero: Non compilare (Viene compilato dai Servizi)

Testo:

La Sezione della logistica ha il compito di gestire gli spazi amministrativi destinati ai collaboratori dello Stato, garantendo un utilizzo efficiente delle superfici disponibili e un controllo rigoroso dei costi legati agli immobili, siano essi di proprietà o in affitto.

Negli ultimi mesi sono emersi elementi molto puntuali e circostanziati che indicano come, sul territorio cantonale, vi sarebbero diversi spazi adibiti a uffici che risultano inutilizzati o utilizzati solo in modo del tutto marginale.

In alcuni casi, si tratterebbe addirittura di superfici affittate appositamente durante il periodo Covid, arredate a nuovo per permettere il lavoro distanziato, e che in seguito non sono praticamente mai state utilizzate, pur essendo legate a contratti pluriennali ancora oggi pienamente in vigore.

Si tratta di informazioni sufficientemente precise da far ritenere che non si stia parlando di episodi isolati, bensì di una situazione strutturale che merita un chiarimento formale da parte del Consiglio di Stato.

E se tali situazioni fossero confermate, saremmo davanti a un caso evidente di spreco di denaro pubblico, a maggior ragione in un momento in cui il Governo ripete che i margini di risparmio nella macchina cantonale sarebbero minimi o inesistenti.

Colpisce inoltre il fatto che, a fronte di questi casi, non risulti chiaro quali controlli interni verifichino costantemente l'effettiva occupazione degli spazi, la loro utilità e la coerenza tra i costi sostenuti e il reale fabbisogno degli uffici.

Se superfici intere rimangono vuote o semi-vuote, è legittimo chiedersi come ciò possa avvenire senza che nessuno se ne assuma la responsabilità.

Alla luce di quanto precede, si interpella il Consiglio di Stato e si chiede:

1. Quanti metri quadrati di spazi di proprietà dello Stato risultano attualmente inutilizzati o utilizzati in modo molto ridotto, suddivisi per dipartimento, località e tipologia?
2. Quanti metri quadrati di spazi presi in affitto da terzi, per i quali il Cantone paga un canone, risultano inutilizzati o utilizzati marginalmente?

3. A quanto ammonta questo costo a carico del Cantone?
4. Come giustifica il Consiglio di Stato il fatto che, nonostante le condizioni straordinarie del periodo Covid siano venute meno da anni, permangano ancora spazi affittati e arredati che non trovano un'effettiva utilità?
5. Quali controlli interni sono attualmente in vigore per evitare che la gestione degli spazi – di proprietà o affittati – generi sprechi di questo tipo?